

**“Agnelli” vestiti da lupi: quando il carcinoma basocellulare imita il melanoma, ma viene smascherato dalla microscopia laser confocale**

Francesca Peccerillo, Victor Desmond Mandel, Francesca di Tullio, Silvana Ciardo, Giovanni Pellacani, Francesca Farnetani.

Dermatology Unit, University of Modena and Reggio Emilia, Modena, Italy

*Background.* Nella pratica clinica, molto spesso, l’esame clinico-dermoscopico del carcinoma basocellulare (BCC) non è sufficiente per una diagnosi corretta e la diagnosi differenziale si pone con il melanoma. La microscopia laser confocale (RCM) è una metodica di diagnosi non invasiva che consente di ottenere immagini in vivo ad alta risoluzione.

*Obiettivi.* Nel nostro studio abbiamo valutato l'affidabilità dei ben noti criteri RCM per i classici BCC in un gruppo di lesioni con presentazione clinica e dermoscopica atipica.

*Metodi.* Abbiamo analizzato retrospettivamente alla RCM tutte le lesioni asportate dal 2010 al 2016 con positività per almeno uno dei criteri dermoscopici della 7-point check list revisitata.

*Risultati.* Tra le lesioni esaminate sono stati identificati 34 casi, confermati istologicamente come BCC (21 nodulari, 13 superficiali) e 143 casi classificati come altre lesioni (DF, Sebk, SCC e altri).

*Conclusioni.* Le caratteristiche in RCM dei BCC che mimano dermoscopicamente il melanoma erano le stesse descritte per i classici BCC. Il nostro studio sottolinea l'importante ausilio della microscopia laser confocale nel corretto inquadramento diagnostico di neoplasie con differente comportamento biologico e nella conseguente gestione terapeutica.

Autore di contatto: Francesca Peccerillo

e-mail: [francescapeccerillo@gmail.com](mailto:francescapeccerillo@gmail.com); numero di telefono: 3272829101

Tipologia di presentazione: poster

Anno di nascita autore: 1987